



**BANDO PER INIZIATIVE PROMOZIONALI SETTORE
MODA E ACCESSORI IN TEXAS (U.S.A.)
PER L'ANNO 2011**

Articolo 1 – Premessa.

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere lo sviluppo delle imprese del territorio, la Camera di Commercio di Pisa intende incentivare e sostenere la produzione del settore moda e accessori provinciale tramite la realizzazione di un progetto, articolato in vari step, il cui obiettivo è la penetrazione commerciale delle aziende pisane nel mercato statunitense, in particolare del Texas, avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio Italiana di Houston (Texas).

Articolo 2 – Articolazione del progetto

1. Il progetto che si intende realizzare consta di una prima fase a carattere preparatorio, nell'ambito della quale esperti di moda e consulenti della Camera di Commercio Italiana di Houston provvederanno ad effettuare un'indagine di mercato che coinvolga da un lato le singole imprese pisane che hanno aderito al progetto, dall'altro gli operatori locali del settore. Tale attività di scouting è importante in quanto consente di identificare già nella fase di avvio del progetto quali siano le realtà aziendali potenzialmente interessanti per i mercati obiettivo della presente iniziativa.

2. L'indagine di mercato in favore di ogni singola impresa pisana è gratuita.

3. Le imprese che, a seguito di questa prima scrematura, risulteranno potenzialmente interessanti a detta degli operatori texani consultati, prenderanno parte alla seconda fase del progetto, che consisterà nella partecipazione collettiva ad IFE (Italian Fashion Expo), una manifestazione fieristica che si propone di promuovere e valorizzare la moda italiana, e che avrà luogo a Dallas dal 27 al 30 ottobre 2011 presso il World Trade Center in contemporanea con il Dallas Apparel & Accessories Market (www.dallasmarketcenter.com).

4. La presenza ad IFE da parte delle aziende pisane prevede l'affitto di uno spazio espositivo sotto l'egida della Camera di Commercio di Pisa, nell'ambito del quale le imprese avranno la possibilità di esporre i propri prodotti.

5. Durante i giorni dell'esposizione, le aziende avranno altresì la possibilità di far sfilare i propri prodotti partecipando a delle sfilate di moda: ogni singola impresa avrà a disposizione sedici uscite di modelle. Si prevede che prodotti quali gioielli, calzature e borse sfileranno con modelle vestite di nero, per focalizzare l'attenzione sul prodotto in passerella. Per ottenere il migliore risultato estetico, verrà messo a disposizione un fashion director. La partecipazione alle sfilate è facoltativa.

6. A supporto dell'iniziativa, sono previste attività di pubblicità e marketing dirette ai buyer presenti al Dallas Apparel & Accessories Market, nonché spazi pubblicitari sul catalogo ufficiale dell'IFE. In particolare, la Camera di Commercio di Pisa provvederà a coordinare e finanziare la realizzazione di una brochure promozionale che coinvolga le imprese che aderiscono all'iniziativa. Tale brochure verrà ampiamente diffusa nel mercato del Texas, oltre che inviata ai buyer presenti alla manifestazione.

7. Benché la presente iniziativa sia principalmente rivolta alla presentazione delle collezioni estive, sono tuttavia ammessi anche articoli della collezione invernale.

8. L'obiettivo del presente progetto è altresì quello di garantire all'azione di penetrazione nei mercati oggetto del presente bando una continuità nel tempo, con interventi di sostegno alle

aziende e/o con eventuali ulteriori iniziative da realizzare nel 2012, da concordare direttamente con le imprese interessate.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Sono ammesse a partecipare all'iniziativa **n. 10 imprese** del settore della moda e accessori (abbigliamento civile uomo, donna, bambino, in pelle come in altri tessuti, calzature uomo-donna-bambino, accessori (borse, borselli, cinture, etc, in pelle come in altri tessuti), oreficeria, che, al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Pisa;
- siano in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio Pisa;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.
- non essere morose nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e dell'Istituto per il Commercio Estero con riferimento alla partecipazione ad altri eventi promozionali dalla medesima organizzati e promossi;
- siano in possesso di un sito Internet aziendale tradotto in inglese. Nel caso in cui al momento della presentazione della richiesta di partecipazione al progetto l'azienda interessata non avesse un sito web aziendale, con la relativa traduzione in lingua inglese, potrà essere ammesso all'iniziativa solo presentando una dichiarazione con cui il titolare/legale rappresentante si impegna a realizzare, tempestivamente, un sito Internet aziendale tradotto in inglese

2. I soggetti beneficiari non dovranno inoltre aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006.

Articolo 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Per partecipare al bando le imprese di cui all'art. 2, comma 1, dovranno presentare apposita domanda di partecipazione (Allegato 1), che dovrà pervenire alla Camera di Commercio di Pisa **entro e non oltre il giorno 22 aprile 2011.**

2. Le domande potranno essere presentate:

- direttamente all'Ufficio protocollo della Camera di Pisa
- tramite Fax al n. 050/512.263
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo:
cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it
- tramite lettera raccomandata a.r al seguente indirizzo:
*Camera di Commercio I.A.A. di Pisa
Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese
Bando per la partecipazione ad "Iniziativa promozionali Texas"
Piazza Vittorio Emanuele II, 5
56125 PISA*

3. Al modulo di domanda di partecipazione (Allegato 1), firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere allegate la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di **"Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis"** (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da maggiorenne con capacità di agire (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445), compilate sugli appositi moduli predisposti dalla Camera di Commercio e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa (rispettivamente allegati 2 e 3).

4. Nel caso in cui la richiesta di partecipazione sia presentata da un consorzio per conto delle aziende consorziate, il legale rappresentante del consorzio dovrà assicurarsi che siano rispettate, **per ogni impresa beneficiaria** dell'aiuto, le condizioni previste dalla regola "de minimis", producendo:
- una dichiarazione sostitutiva d'atto notorio del legale rappresentante del consorzio (Allegato 2)
 - per ciascuna impresa consorziate, apposita dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato 2a).
5. La domanda va inoltre corredata della scheda profilo aziendale (Allegato 4) e di ogni altro materiale e/o informazione (cataloghi, listini prezzi, brochure, materiale promozionale ...) che verranno utilizzati dalla Camera di Commercio di Pisa e dalla Camera di Commercio Italiana in Texas durante la fase pre-selettiva.
- Pertanto, solo a seguito di tale selezione, nel caso in cui sia stato riscontrato un interesse da parte di operatori texani, l'impresa o consorzio potrà partecipare all'iniziativa.
- In tal caso la Camera di Commercio di Pisa provvederà ad inviare specifica comunicazione all'impresa o consorzio.

Articolo 5 – Costi di partecipazione ed entità del contributo

1. L'indagine di mercato pre-selettiva di cui all'art. 2, c. 1 del presente bando è gratuita.
2. Il contributo richiesto ad ogni singola impresa per la partecipazione all'evento di ottobre a Dallas di cui all'art. 2, commi 3, 4 e 6 del presente bando, è di Euro 1.000,00 (+IVA).
3. Nel caso in cui l'azienda volesse partecipare alla sfilata, questa comporterà con costo supplementare di Euro 200,00 (+IVA). Si fa presente che l'organizzazione non prevede la possibilità di far sfilare capi di abbigliamento da bambino.
4. Saranno a carico degli espositori i costi di viaggio, soggiorno, trasporto ed eventuale assicurazione dei propri campionari.
5. La quota versata da ciascuna impresa partecipante viene a coprire solo una parte dei costi relativi all'organizzazione di tutto il progetto. La restante parte dei costi verrà quindi sostenuta dalla Camera di Commercio di Pisa.
6. L'entità del contributo concesso in regime "de Minimis" dalla Camera di Commercio di Pisa per ciascun impresa o consorzio sarà comunicato alla scadenza del presente bando.

Articolo 6 – Modalità e termini per il pagamento

1. Con l'invio della domanda di adesione al progetto l'impresa si impegna a corrispondere alla Camera di Commercio di Pisa l'importo di € 1.000,00 (+IVA). Nel caso in cui l'impresa volesse partecipare alle sfilate, sarà previsto un costo aggiuntivo di Euro 200,00 (+IVA).
2. L'impegno a versare tale somma è subordinato alla manifestazione di interesse da parte degli operatori texani consultati nei confronti dei prodotti dell'azienda.
3. I termini e le modalità di pagamento verranno comunicati dalla Camera di Commercio di Pisa a seguito dei risultati della pre-indagine.

Articolo 7 - Avvio del procedimento

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese – Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa.
2. L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
3. L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello del titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese presso la sede della Camera di

Commercio di Pisa. Il medesimo è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 050-512248/280 – fax 050-512263 – e-mail promozione@pi.camcom.it).

Articolo 8 – Accoglimento ed istruttoria della domanda

1. L'accoglimento delle richieste di partecipazione verrà effettuato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse. A tal fine, faranno fede il timbro postale (in caso di invio tramite A/R), l'apposizione del protocollo camerale e dell'ora (nell'ipotesi di consegna a mano), nonché la data e l'ora di invio (nel caso di inoltro tramite fax o posta elettronica certificata).

2. L'ordine temporale di arrivo della domanda di partecipazione determinerà anche la priorità nella scelta da parte dell'impresa del proprio posizionamento all'interno dello stand collettivo della Camera di Commercio di Pisa nell'ambito della manifestazione IFE.

3. Il contributo camerale, sotto forma di partecipazione al presente progetto promozionale è subordinato alla verifica del rispetto dei limiti "de minimis".

5. Pervenuta la documentazione di cui all'articolo 4, commi 3 e 4, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto, il Responsabile del procedimento propone al Dirigente Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di ammissione a prendere parte al progetto promozionale.

6. Qualora dalla dichiarazione di cui all'Allegato 3 risulti che l'impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni "de minimis" che sommate al contributo concesso ai sensi del presente bando superino i massimali previsti dal Regolamento 1998/2006 e dal Regolamento CE 1535/2007, il contributo non potrà essere concesso. In tal caso, l'impresa potrà essere ammessa a partecipare al progetto soltanto se provvederà a corrispondere la quota di partecipazione per intero. Nel caso di un consorzio che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la non concessione interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.

Articolo 9 - Integrazione della domanda

1. Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto e sospende i termini di decorrenza previsti per la conclusione del procedimento: la documentazione richiesta deve essere fornita entro cinque giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la non accettazione della domanda di partecipazione.

2. Qualora da verifica del responsabile del procedimento risulti che l'impresa non è in regola con il pagamento del diritto annuale questa ha cinque giorni di tempo dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del responsabile del procedimento per procedere alla regolarizzazione. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissibilità dell'impresa al contributo.

3. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro cinque giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di cinque giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

4. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 10 - Conclusione del procedimento

1. Il procedimento si conclude entro trenta giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.

Articolo 11 – Normativa comunitaria (Regime "de minimis")

1. I contributi sono concessi in base al regime de *minimis* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹;

Articolo 12 - Avvertenze

1. L'ufficio, secondo il disposto dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, controlla la regolarità di ogni dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000) ed in particolare sugli aiuti in "de minimis" e sul rispetto dei parametri "de minimis".

2. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa.

3. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

4. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.

5. L'impresa che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa dovrà informarne la camera di Commercio di Pisa tramite apposita comunicazione scritta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, fax o posta elettronica certificata, o mediante presentazione diretta all'ufficio Protocollo dell'ente, entro e non oltre 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione al progetto.

Trascorso detto termine, l'impresa è tenuta al pagamento di una penale pari ad € 700,00.

6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso verrà data tempestiva comunicazione alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.

Articolo 13 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03 ed alle "Condizioni generali di partecipazione alle iniziative promozionali organizzate dalla Camera di Commercio I.A.A. di Pisa".

Articolo 14 – Risoluzione delle controversie

¹ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.

1. Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Pisa.